



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

COPIA DI DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA

N. 69 DEL 21-06-2019

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018 - AREA AMMINISTRATIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/1998;

VISTO il Decreto del Sindaco del Comune di Colmurano n. 4 del 03/06/2019 con il quale la sottoscritta ha assunto la Responsabilità dell' Area Amministrativa dell'Ente;

VISTI l'articolo 107 e l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato ed integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in

bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che, detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che, con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, per i fini in oggetto, attraverso il presente provvedimento si dispone di procedere come segue:

- 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) si verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2018, e della loro esigibilità alla data del 31/12/2018 e, in caso di accertamento negativo, alla loro re imputazione o al loro stralcio;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2018, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
- 4) nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021, annualità 2019, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2018 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2019/2021, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2019).

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo.

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti sia dalla gestione di competenza che dalla gestione residui, riguardanti l'Area Amministrativa, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ed i cui risultati vengono indicati nei documenti allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale e che quindi contestualmente si approvano;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

ACCERTATI i seguenti elenchi, allegati al presente provvedimento per formarne parte

integrante e sostanziale e che contestualmente si approvano:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dagli esercizi precedenti il 2018 (gestione residui) e quantizzati rispettivamente in euro **258.762,61** ed in euro **79.338,09** (Allegati n. 7-8);
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dall'esercizio 2018 (gestione competenza) e quantizzati rispettivamente in euro **366.831,68** ed in euro **159.396,56** (Allegati n. 5-6);
- c) l'elenco delle variazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come di seguito indicate:
 - minori residui attivi gestione residui: quantizzati in euro **-4.843,36** = colonna Insussistenza (Allegato n. 1);
 - maggiori residui attivi gestione competenza: quantizzati in euro **142.907,96**=colonna: Rideterminazione (Allegato n. 10);
 - minori residui passivi gestione residui: quantizzati in euro **-3.057,12** = colonna Insussistenza (Allegato n. 2);
 - maggiori/minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **36.128,61** = colonna Rideterminazione (Allegato n. 9);
 - minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **-348,30** = colonna Economie da FPV (Allegato n. 4);
- d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni, quantizzati rispettivamente in euro **0,00** ed in euro **14.726,32**, da re-imputare all'anno 2019, mediante variazione di esigibilità, in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 (Allegati n. 3);

VISTO il Decreto del Sindaco n. 05 del 03/06/2019, con il quale si attribuisce al Geom. Verdicchio Saverio la funzione di Responsabile dell' Area "Tecnico-Manutentiva";

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente, modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., e rientrando il presente atto fra i compiti di gestione ordinaria dell'Area Amministrativa;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

D E T E R M I N A

1. di dichiarare la premessa narrativa parte sostanziale ed integrante del presente atto;
2. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza dell'Area Amministrativa nelle risultanze di cui ai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e contestualmente si approvano nelle risultanze finali dettagliate nei medesimi;
3. di dare atto che, la sopra citata attività di riaccertamento ha comportato le risultanze di seguito elencate che contestualmente si approvano insieme ai corrispondenti

prospetti allegati, i quali costituiscono quindi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dagli esercizi precedenti il 2018 (gestione residui) e quantizzati rispettivamente in euro **258.762,61** ed in euro **79.338,09** (Allegati n. 7-8);
 - b) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dall'esercizio 2018 (gestione competenza) e quantizzati rispettivamente in euro **366.831,68** ed in euro **159.396,56** (Allegati n. 5-6);
 - c) l'elenco delle variazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come di seguito indicate:
 - minori residui attivi gestione residui: quantizzati in euro **-4.843,36** = colonna Insussistenza (Allegato n. 1);
 - maggiori residui attivi gestione competenza: quantizzati in euro **142.907,96**=colonna: Rideterminazione (Allegato n. 10);
 - minori residui passivi gestione residui: quantizzati in euro **-3.057,12** = colonna Insussistenza (Allegato n. 2);
 - maggiori/minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **36.128,61** = colonna Rideterminazione (Allegato n. 9);
 - minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **-348,30** = colonna Economie da FPV (Allegato n. 4);
 - d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni, quantizzati rispettivamente in euro **0,00** ed in euro **14.726,32**, da re-imputare all'anno 2019, mediante variazione di esigibilità, in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 (Allegati n. 3);
4. di trasmettere gli elenchi di cui al precedente punto alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
 5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della sottoscritta responsabile dell'Area Amministrativa;
 6. di dare atto, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31/12/2018.

Visto attestante la regolarità dell'istruttoria

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to SECONDARI ALESSANDRA

Il presente atto viene sottoscritto dal Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SECONDARI ALESSANDRA

=

Sul presente provvedimento, appone il VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000

Colmurano, 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MARI MIRKO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo
Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Colmurano, 24-09-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to PICCININI MARIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Colmurano,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa SECONDARI ALESSANDRA)
